

# Gazzetta ufficiale

## dell'Unione europea

# C 250

48° anno

Edizione  
in lingua italiana

## Comunicazioni e informazioni

8 ottobre 2005

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I <i>Comunicazioni</i>	
	<b>Commissione</b>	
2005/C 250/01	Tassi di cambio dell'euro .....	1
2005/C 250/02	Guida alla compilazione dei fascicoli tecnici da accludere alle domande di registrazione di un fertilizzante quale «fertilizzante CE» ai sensi del regolamento (CE) n. 2003/2003 <sup>(1)</sup> .....	2
2005/C 250/03	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni <sup>(1)</sup> .....	9
2005/C 250/04	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. COMP/M.3943 — Saint-Gobain/BPB) <sup>(1)</sup> .....	12
2005/C 250/05	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. COMP/M.3947 — Svitzer/Wilhelmsen/JV) — Caso ammissibile alla procedura semplificata <sup>(1)</sup> .....	13
2005/C 250/06	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. COMP/M.3951 — Nomura/Kamps Food Retail Investments/Nordsee) <sup>(1)</sup> .....	14
	II <i>Atti preparatori</i>	
	.....	
	III <i>Informazioni</i>	
	<b>Commissione</b>	
2005/C 250/07	Invito a presentare proposte di azioni indirette di RST nell'ambito del programma specifico (Euratom) di ricerca e formazione nel settore dell'energia nucleare .....	15

**IT**

<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE

## I

(Comunicazioni)

## COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro <sup>(1)</sup>

7 ottobre 2005

(2005/C 250/01)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,2144	SIT	tolar sloveni	239,53
JPY	yen giapponesi	137,82	SKK	corone slovacche	38,943
DKK	corone danesi	7,4618	TRY	lire turche	1,6412
GBP	sterline inglesi	0,687	AUD	dollari australiani	1,6016
SEK	corone svedesi	9,3375	CAD	dollari canadesi	1,4325
CHF	franchi svizzeri	1,5484	HKD	dollari di Hong Kong	9,418
ISK	corone islandesi	74,8	NZD	dollari neozelandesi	1,7423
NOK	corone norvegesi	7,888	SGD	dollari di Singapore	2,0451
BGN	lev bulgari	1,9556	KRW	won sudcoreani	1 259,64
CYP	sterline cipriote	0,5731	ZAR	rand sudafricani	7,9702
CZK	corone ceche	29,638	CNY	renminbi Yuan cinese	9,8269
EEK	corone estoni	15,6466	HRK	kuna croata	7,402
HUF	fiorini ungheresi	250,61	IDR	rupia indonesiana	12 177,4
LTL	litas lituani	3,4528	MYR	ringgit malese	4,5774
LVL	lats lettoni	0,6977	PHP	peso filippino	67,672
MTL	lire maltesi	0,4293	RUB	rublo russo	34,595
PLN	zloty polacchi	3,9223	THB	baht thailandese	49,586
RON	leu rumeni	3,6008			

<sup>(1)</sup> Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

**Guida alla compilazione dei fascicoli tecnici da accludere alle domande di registrazione di un fertilizzante quale «fertilizzante CE» ai sensi del regolamento (CE) n. 2003/2003**

(2005/C 250/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

NOTA INTRODUTTIVA

La guida intende essere di aiuto a chi desidera far registrare un nuovo fertilizzante da includere nell'elenco dei «fertilizzanti CE».

Pur non avendo carattere vincolante, l'inoltro delle informazioni richieste nella guida permetterà di evitare ritardi nell'esame delle domande.

Sono acclusi anche gli indirizzi dei servizi degli Stati membri ai quali dovrebbero essere inviate le domande.

Gli Stati membri sottoporranno quindi le richieste loro pervenute all'esame del gruppo di lavoro della Commissione competente in materia.

La presente guida è stata preparata in collaborazione con esperti che rappresentano:

- 1) le autorità interessate degli Stati membri,
- 2) le imprese che fanno capo all'Associazione europea dei produttori di fertilizzanti (EFMA),
- 3) il Comitato europeo di normalizzazione (CEN) TC 260.

**1. OBIETTIVO PERSEGUITO**

Scopo del documento è quello di predisporre nel modo più accurato possibile le informazioni di cui ha bisogno il Gruppo di lavoro fertilizzanti della Commissione per poter valutare le richieste di inclusione nell'allegato I del regolamento 2003/2003 <sup>(1)</sup>, aprendo così la strada alla denominazione «fertilizzante CE».

Si tratta quindi di una guida per chiunque (produttore o suo rappresentante) desideri che un fertilizzante o tipo di fertilizzante riceva la denominazione «fertilizzante CE».

La necessità della compilazione di un fascicolo informativo scaturisce dall'attuazione dell'articolo 14 del regolamento 2003/2003, secondo cui i requisiti di un fertilizzante sono che:

- a) apporti elementi nutritivi in maniera efficace;
- b) siano stati forniti i pertinenti metodi di campionamento, di analisi e all'occorrenza di prova;
- c) non produca effetti nocivi sulla salute delle persone, degli animali o delle piante ovvero sull'ambiente in condizioni normali di impiego.

<sup>(1)</sup> GU L 304 del 21.11.2003, pag. 1.

La pratica ha dimostrato che le domande sono trattate più rapidamente se sono presentate sotto forma di fascicolo tecnico contenente tutte le informazioni atte a valutare i requisiti sopra riportati.

Il presente documento di lavoro non va comunque preso alla lettera, ma potrà essere modificato allo scopo di meglio adeguarlo alle esperienze maturate nell'ambito del gruppo di lavoro e ai progressi realizzati in campo scientifico e tecnico per quanto riguarda la conoscenza dei fertilizzanti.

**2. CONTENUTO DEL FASCICOLO TECNICO**

Il fascicolo deve essere composto da almeno cinque capitoli distinti:

- informazioni sugli effetti su salute, ambiente e sicurezza,
- dati agronomici,
- dettagli dei metodi di analisi applicati e dei risultati ottenuti,
- proposta di inclusione nell'allegato I del regolamento 2003/2003,
- qualsiasi altra informazione pertinente.

**3. DESCRIZIONE DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE IN OGNI CAPITOLO**

**3.1. Informazioni su salute, ambiente e sicurezza**

*3.1.1. Scheda informativa in materia di sicurezza*

Redigere una scheda informativa in materia di sicurezza basandosi sulle rubriche elencate nella direttiva 91/155/CEE del 5 marzo 1991 <sup>(2)</sup> modificata dalla direttiva 93/112/CEE del 10 dicembre 1993 <sup>(3)</sup> e dalla direttiva 2001/58/CE del 27 luglio 2001 <sup>(4)</sup> e sulle note esplicative che figurano in allegato alla direttiva.

Pur non essendo necessaria per ogni fertilizzante in base alla vigente normativa comunitaria, la scheda informativa in materia di sicurezza rappresenta un'eccellente fonte di informazioni anche se, in qualche caso, non tutte le rubriche trovano applicazione per il prodotto proposto.

*3.1.2. Ulteriori informazioni*

Indicare inoltre le sostanze e gli agenti chimici o biologici indesiderabili che, per quanto si sappia, hanno o possono avere effetti negativi sulla salute umana o animale.

<sup>(2)</sup> GU L 76 del 22.3.1991, pag. 35.

<sup>(3)</sup> GU L 314 del 16.12.1993.

<sup>(4)</sup> GU L 212 del 7.8.2001, pag. 24.

### 3.2. Dati agronomici

#### 3.2.1. Effetto principale e effetti secondari

Illustrare l'effetto principale dovuto all'impiego del prodotto alle condizioni previste e indicare l'elemento o gli elementi attivi responsabili dell'effetto in questione. Spiegare come l'elemento o gli elementi nutritivi possano essere assorbiti dalle colture. Gli effetti secondari andranno per quanto possibile individuati, caratterizzati e illustrati.

Per quanto appaia desiderabile una spiegazione scientifica dell'azione del prodotto, non è assolutamente necessario ottenere risultati positivi e riproducibili alle condizioni di impiego previste.

#### 3.2.2. Modalità di impiego del prodotto

In genere è opportuno fornire tutte le informazioni necessarie per rendere possibile un impiego efficace del prodotto.

Occorre quindi illustrare le condizioni di impiego del prodotto finito conformemente alle buone prassi agricole.

Colture: non è auspicabile indicare «tutte le colture», quanto piuttosto selezionare le colture per le quali è stata dimostrata l'efficacia del prodotto.

Tassi di impiego: indicare il quantitativo richiesto per ottenere il massimo effetto desiderato sulla relativa coltura, esprimendolo in termini di quantitativo di prodotto finito commercializzato e di quantitativo del corrispondente elemento o elementi nutritivi.

Il tasso di impiego va indicato conformemente alla pratica agricola, vale a dire in chilogrammi di prodotto per ettaro e per anno. Se il prodotto va applicato più volte alla stessa coltura, indicare il tasso per applicazione e il numero di applicazioni. Nel caso di prodotti da diluirsi prima dell'uso, indicare il necessario volume di diluente.

Modalità di applicazione: specificare se il prodotto va applicato direttamente al suolo o alla pianta (foglie, frutti, xilema o radici). Indicare le modalità di applicazione: applicazione diffusa o localizzata, a spruzzo o tramite iniezione, irrigazione, irrorazione, nebulizzazione, scorrimento, ecc. Specificare il calendario delle applicazioni o gli stadi di sviluppo delle piante (stadi fenologici) per i quali risulta più efficace l'applicazione.

Speciali condizioni di impiego: ciò implica ulteriori informazioni sull'impiego del prodotto, come ad es. tipi di terreno e loro stato nutrizionale, condizioni climatiche e di crescita. Indicare le situazioni in cui è proibito o non è raccomandabile l'uso del prodotto, miscele possibili o vietate, ecc.

#### 3.2.3. Efficacia

Fornire informazioni chiare (e comprensibili) che comprovino l'efficacia del prodotto utilizzato alle condizioni previste. All'oc-

correnza aggiungere uno schema delle prove realizzate per mostrare l'effetto principale, nonché i risultati dettagliati degli esperimenti condotti in termini di rendimento e/o qualità delle colture. Accludere tutti i risultati più importanti delle analisi del suolo e della flora per mostrare i livelli nutritivi nelle colture, i tipi di suolo e i dati agronomici più rilevanti.

In caso di pubblicazione dei risultati delle prove, accludere una loro fotocopia in una lingua della Comunità.

### 3.3. Informazioni sui metodi di analisi e sui risultati

Precisare i metodi impiegati per analizzare il prodotto: CE, ISO, CEN, AOAC, metodi nazionali, ecc. Salvo una loro idoneità, vanno utilizzati metodi CE.

È opportuno accludere quale informazione supplementare anche una relazione sui risultati delle varie analisi condotte sul prodotto da un laboratorio autorizzato ad analizzare fertilizzanti. Qualora per alcune analisi si faccia ricorso a metodi propri non ufficiali, accludere un allegato con informazioni complete al riguardo comprendenti fra l'altro una descrizione del metodo utilizzato per preparare i campioni. Il ricorso a metodi non ufficiali deve essere giustificato.

### 3.4. Proposta di inclusione nell'allegato I del regolamento 2003/2003

Formulare l'iscrizione proposta in base allo schema riportato nell'allegato I del regolamento 2003/2003 e i successivi emendamenti, precisare la designazione del tipo e fornire le informazioni richieste nelle varie colonne.

### 3.5. Altre informazioni

Aggiungere tutte le altre informazioni ritenute rilevanti e non meglio precisate nei precedenti capitoli. Accludere una bibliografia più completa possibile.

## 4. PROCEDURA DI INOLTRO DEL FASCICOLO

Qualsiasi persona (produttore o suo rappresentante) che desideri far registrare un fertilizzante quale «fertilizzante CE» deve inoltrare il suddetto fascicolo tecnico alle autorità dello Stato membro competente.

Lo Stato membro competente fungerà quindi da relatore del fascicolo nell'ambito del Gruppo di lavoro fertilizzanti della Commissione delle Comunità europee.

Alla luce delle conclusioni del Gruppo di lavoro fertilizzanti la Commissione redigerà una proposta di adeguamento dell'allegato I del regolamento 2003/2003 che sarà presentata per parere al Comitato di cui all'articolo 32 del regolamento suddetto conformemente alla procedura di cui agli articoli 5 e 7 della decisione 1999/468/CE.

**AUTORITÀ DEGLI STATI MEMBRI RESPONSABILI DELLA REGISTRAZIONE DI NUOVI FERTILIZZANTI NAZIONALI**

Austria	Belgio	Cipro	Repubblica ceca
<p>Österreichische Agentur für Gesundheit und Ernährungssicherheit GmbH Landwirtschaftliche Untersuchungen und Forschung Wien</p> <p>Spargeldstrasse 191 Postfach 400 AT-1226 Wien</p> <p>Tel. (43-1) 732 16 31 59 Fax (43-1) 732 16 31 07</p> <p>e-mail: <a href="mailto:michael.dachler@lwwie.ages.at">michael.dachler@lwwie.ages.at</a> <a href="mailto:adelheid.spiegel@lwwie.ages.at">adelheid.spiegel@lwwie.ages.at</a></p>	<p>FPS «Public Health, Food Chain Safety and Environment» General Directorate «Animals, Plants and Food» Service Pesticides and Fertilisers</p> <p>Eurostation Bloc II Place Victor Horta 40/10 BE-1060 Brussels</p> <p>Tel. (32-2) 524 72 65 Fax (32-2) 524 72 99</p> <p>e-mail: <a href="mailto:aft.plant@health.fgov.be">aft.plant@health.fgov.be</a> <a href="mailto:nele.vanhauwe@health.fgov.be">nele.vanhauwe@health.fgov.be</a></p> <p>Web: <a href="http://www.health.fgov.be">http://www.health.fgov.be</a></p>	<p>Ministry of Agriculture, Natural Resources and Environment Department of Agriculture Land and Water use Section</p> <p>CY-1411 Nicosia</p> <p>Tel. (357) 22 305476 Fax (357) 22 305494</p> <p>e-mail: <a href="mailto:doagrg@cytanet.com.cy">doagrg@cytanet.com.cy</a> <a href="mailto:doagr.wateruse@cytanet.com.cy">doagr.wateruse@cytanet.com.cy</a></p>	<p>Central Institute for Supervising and Testing in Agriculture</p> <p>ÚKZÚZ Hroznová 2 CZ-656 06 Brno</p> <p>Tel. (420) 569 430 438 Fax (420) 569 430 412</p> <p>e-mail: <a href="mailto:pavel.cermak@ukzuz.cz">pavel.cermak@ukzuz.cz</a></p> <p>Web: <a href="http://www.ukzuz.cz">http://www.ukzuz.cz</a></p>
			<p>Ministry of Agriculture of the Czech Republic Plant production department</p> <p>Těšnov 17 CZ-117 05 Praha 1</p> <p>Tel. (420) 221 812 071 Fax (420) 221 812 705</p> <p>e-mail: <a href="mailto:budnakova@mze.cz">budnakova@mze.cz</a></p> <p>Web: <a href="http://www.mze.cz">http://www.mze.cz</a></p>
Danimarca	Estonia	Finlandia	Francia
<p>Ministry of Food, Agriculture and Fisheries Plantedirektoratet</p> <p>Skovbrynet 20 DK-2800 Lyngby</p> <p>Tel. (45) 45 26 36 00 Fax (45) 45 26 36 10</p> <p>e-mail: <a href="mailto:sfg@pdir.dk">sfg@pdir.dk</a></p> <p>Web: <a href="http://www.pdir.dk">http://www.pdir.dk</a></p>	<p>Plant Production Inspectorate</p> <p>Teaduse 2 EE-75501 Saku</p> <p>Tel. (372) 6712 651 Fax (372) 6712 604</p> <p>e-mail: <a href="mailto:katrin.laud@plant.agri.ee">katrin.laud@plant.agri.ee</a></p> <p>Web: <a href="http://www.plant.agri.ee/">http://www.plant.agri.ee/</a></p>	<p>Ministry of Agriculture and Forestry</p> <p>P.O. Box 30 FI-00023 Government Helsinki</p> <p>Tel. (358-9) 160 88 073 Fax (358-9) 160 24 43</p> <p>e-mail: <a href="mailto:pirjo.salminen@mmm.fi">pirjo.salminen@mmm.fi</a></p>	<p>Ministère de l'Agriculture et de la Pêche Direction Générale de l'Alimentation Sous-Direction de la Qualité et de la Protection des Végétaux Bureau des Produits Antiparasitaires et des Matières Fertilisantes</p> <p>251 rue du Vaugirard FR-75732 Paris Cedex 15</p> <p>Tel. (33-1) 49 55 81 41 Fax (33-1) 49 55 59 49</p> <p>e-mail: <a href="mailto:mfsc.sdqpv.dgal@agriculture.-gouv.fr">mfsc.sdqpv.dgal@agriculture.-gouv.fr</a></p> <p>Web: <a href="http://www.service-public.fr">http://www.service-public.fr</a></p>

Danimarca	Estonia	Finlandia	Francia
	<p>Ministry of Agriculture of Estonia</p> <p>39/41 Lai St Tallinn EE-15056</p> <p>Tel. (372) 62 565 07 Fax (372) 62 562 00</p> <p>e-mail: <a href="mailto:renata.tsaturjan@agri.ee">renata.tsaturjan@agri.ee</a></p> <p>Web: <a href="http://www.agri.ee/">http://www.agri.ee/</a></p>		<p>Direction générale de la concurrence, de la consommation et de la répression des fraudes</p> <p>Boulevard Vincent Auriol, 59 FR-75703 Paris Cedex 13</p> <p>Tel. (33-1) 44 97 31 54 Fax (33-1) 44 97 05 27</p> <p>e-mail: <a href="mailto:roselyne.roy@dgccrf.finances.gouv.fr">roselyne.roy@dgccrf.finances.gouv.fr</a></p> <p>Web: <a href="http://www.finances.gouv.fr/index.html">http://www.finances.gouv.fr/index.html</a></p>

Germania	Grecia	Ungheria	Irlanda
<p>Bundesministerium für Verbraucherschutz, Ernährung und Landwirtschaft</p> <p>Referat 516A Postfach 14 02 70 DE-53107 Bonn</p> <p>Tel. (49) 22 81 529 38 84 Fax (49) 22 81 529 55 38 89</p> <p>e-mail: <a href="mailto:516A@bmv.l.bund.de">516A@bmv.l.bund.de</a></p>	<p>Ministry of Agriculture Directorate plant for inputs of plant products Section D</p> <p>2, Archarnon Street EL-101 76 Athens</p> <p>Tel. (30) 210 21 24 102 Fax (30) 210 21 24 137</p> <p>e-mail: <a href="mailto:ax2u056@minagric.gr">ax2u056@minagric.gr</a></p>	<p>Ministry of Agriculture and Rural Development Department for Plant Protection and Soil Conservation</p> <p>Kossuth tér 11 HU-1055 Budapest</p> <p>Tel. (36-1) 301 40 15 Fax (36-1) 301 46 44</p> <p>e-mail: <a href="mailto:ekei@posta.fvm.hu">ekei@posta.fvm.hu</a></p>	<p>Department of Agriculture and Food</p> <p>Block B, 1st Floor Maynooth Business Campus Maynooth IE-Co. Kildare</p> <p>Tel. (353-1) 505 33 49 Fax (353-1) 505 35 63</p> <p>e-mail: <a href="mailto:info@agriculture.gov.ie">info@agriculture.gov.ie</a></p> <p>Web: <a href="http://www.agriculture.gov.ie">http://www.agriculture.gov.ie</a></p>
	<p>National Organization For Medicines (Ethnikos Organismos Farmakon — EOF) Division of Inspection and Distribution Control</p> <p>284, Messoghion Ave. EL-155 62 Holargos</p> <p>Tel. (30) 210 65 07 204 Fax (30) 210 65 49 591</p> <p>e-mail: <a href="mailto:reg@eof.gr">reg@eof.gr</a></p>		

Italia	Lettonia	Lituania	Lussemburgo
<p>Ministero delle politiche agricole e forestali Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi Direzione Generale per la Qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore</p> <p>Via XX Settembre, 20 IT-00187 Roma</p> <p>Tel. (39-06) 466 55 020 Fax (39-06) 481 97 14</p> <p>e-mail: <a href="mailto:qualprod-tutconsum@politicheagricole.it">qualprod-tutconsum@politicheagricole.it</a></p>	<p>State Plant Protection Service</p> <p>Republikas laukums 2, LV-1981 Riga</p> <p>Tel. (371) 702 73 09 Fax (371) 702 73 02</p> <p>e-mail: <a href="mailto:Skaidrite.rulle@vaad.gov.lv">Skaidrite.rulle@vaad.gov.lv</a></p>	<p>Ministry of Economy, Industry and Business Department, Product Technical Regulation Division</p> <p>Gedimino ave. 38/2 LT-01104 Vilnius</p> <p>Tel. (370 5) 262 68 10 Fax (370 5) 262 39 74</p>	<p>Ministère de l'agriculture ASTA Laboratoire de contrôle et d'essais</p> <p>BP 75 LU-9001 Ettelbruck</p> <p>Tel. (352) 81 00 81 212 Fax (352) 81 00 81 333</p> <p>e-mail: <a href="mailto:rene.meyers@asta.etat.lu">rene.meyers@asta.etat.lu</a></p>
<p>Ministero delle politiche agricole e forestali Ispettorato centrale repressione frodi</p> <p>Via XX Settembre, 20 I-00187 Roma</p> <p>Tel. (39-06) 474 38 82 Fax (39-06) 488 10 41</p> <p>Web: <a href="http://www.politicheagricole.it/">http://www.politicheagricole.it/</a></p>			

Malta	Polonia	Portogallo	Slovacchia
<p>Foodstuffs, Chemicals &amp; Cosmetics Directorate, Malta Standards Authority</p> <p>2nd Floor, Evans Buildings, Merchants Street, MT-Valletta VLT 03</p> <p>Tel. (356) 21255546 Fax (356) 21242420</p> <p>e-mail: <a href="mailto:martin.seychell@msa.org.mt">martin.seychell@msa.org.mt</a></p>	<p>Ministerstwo Gospodarki Pracy i Polityki Społecznej Departament Polityki Przemysłowej</p> <p>Pl. Trzech Krzyży 3/5 PL-00-507 Warszawa</p> <p>Tel. (48-22) 693 56 35 Fax: (48-22) 693 40 32</p> <p>e-mail: <a href="mailto:krysen@mg.gov.pl">krysen@mg.gov.pl</a> <a href="mailto:renzna@mg.gov.pl">renzna@mg.gov.pl</a></p> <p>Web: <a href="http://www.mgpips.gov.pl">http://www.mgpips.gov.pl</a></p>	<p>Ministério da Economia Direcção-Geral da Empresa</p> <p>Avenida Visconde Valmor 72 PT-1069-041 Lisboa</p> <p>Tel. (351) 21 791 91 00 Fax (351) 21 796 51 58</p> <p>e-mail: <a href="mailto:dgempresa@dgempresa.min-economia.pt">dgempresa@dgempresa.min-economia.pt</a></p> <p>Web: <a href="http://www.min-economia.pt">http://www.min-economia.pt</a></p>	<p>Ústredný kontrolný a skúšobný ústav poľnohospodársky Oddelenie registrácie hnojív</p> <p>Matuškova 21 SK-833 16 Bratislava</p> <p>Tel. (421) 2 547 758 22 ext. 202 Fax (421) 2 546 512 03</p> <p>e-mail: <a href="mailto:z.brana@uksup.sk">z.brana@uksup.sk</a></p> <p>Web: <a href="http://www.uksup.sk">http://www.uksup.sk</a></p>

Malta	Polonia	Portogallo	Slovacchia
	<p>Ministerstwo Rolnictwa i Rozwoju Wsi Departament Hodowli i Ochrony Roślin</p> <p>ul. Wspólna 30 PL-00-930 Warszawa</p> <p>Tel. (48-22) 623 21 04 Fax (48-22) 628 87 84</p> <p>e-mail: <a href="mailto:kinga.roslan@minrol.gov.pl">kinga.roslan@minrol.gov.pl</a> <a href="mailto:tj@iung.pulawy.pl">tj@iung.pulawy.pl</a></p> <p>Web: <a href="http://www.minrol.gov.pl/">http://www.minrol.gov.pl/</a></p>	<p>Ministério da Economia Direcção Geral da Indústria</p> <p>Avenida Conselheiro Fernando de Sousa, 11 PT-1092 Lisboa Codex</p> <p>Tel. (351) 21 389 01 85 Fax (351) 21 389 01 14</p> <p>Web: <a href="http://www.min-economia.pt/">http://www.min-economia.pt/</a></p>	

Slovenia	Spagna	Svezia	Paesi Bassi	Regno Unito
<p>Ministry of Agriculture, Forestry and Food Phytosanitary Administration of RS</p> <p>Einspielerjeva 6, SI-1000 Ljubljana</p> <p>Tel. (386-1) 3094 432 Fax (386-1) 3094 335</p> <p>e-mail: <a href="mailto:furs.mkgp@gov.si">furs.mkgp@gov.si</a>; <a href="mailto:darja.kropivsek@gov.si">darja.kropivsek@gov.si</a></p>	<p>Registro de productos fertilizantes Dirección General de Agricultura Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación</p> <p>C/Alfonso XII, 62 ES-28014 Madrid</p> <p>Tel. (34) 91 3474086 Fax (34) 91 3474087</p> <p>e-mail: <a href="mailto:jortizde@mapya.es">jortizde@mapya.es</a></p> <p>Web: <a href="http://www.mapya.es">http://www.mapya.es</a></p>	<p>The Swedish Board of Agriculture</p> <p>SE-55182 Jönköping</p> <p>Tel. (46) 36 15 50 00 Fax (46) 36 19 05 46</p> <p>e-mail: <a href="mailto:magnus.franzen@sjv.se">magnus.franzen@sjv.se</a></p>	<p>Rikilt Bureau meststoffen</p> <p>Postbus 230 NL-6700 AE Wageningen</p> <p>Tel. (31-317) 47 55 74 Fax (31-317) 41 77 17</p> <p>e-mail: <a href="mailto:jaap.driessen@wur.nl">jaap.driessen@wur.nl</a></p> <p>Web: <a href="http://www.rikilt.nl">http://www.rikilt.nl</a></p>	<p>Department for Environment, Food &amp; Rural Affairs (DEFRA)</p> <p>Area 4D Ergon House 17 Smith Square UK-London SW1P 3JR</p> <p>Tel. (44-20) 7238 5810 Fax (44-20) 7238 6069</p> <p>e-mail: <a href="mailto:gary.beckwith@defra.gsi.gov.uk">gary.beckwith@defra.gsi.gov.uk</a></p>
	<p>Ministerio de Industria, Turismo y Comercio Dirección General de Desarrollo Industrial</p> <p>Paseo de la Castellana, 160 ES-28071 Madrid</p> <p>Tel. (34) 91 349 42 22 Fax (34) 91 457 80 66</p> <p>e-mail: <a href="mailto:paloma.perez2@min.es">paloma.perez2@min.es</a></p> <p>Web: <a href="http://www.min.es">http://www.min.es</a></p>		<p>Ministerie van Landbouw, Natuur en Voedselkwaliteit Directie Landbouw Afdeling Mineralen en Ammoniak</p> <p>Postbus 20401 NL-2500 EK Den Haag</p> <p>Tel. (31-70) 378 42 50 Fax (31-70) 378 61 61</p> <p>e-mail: <a href="mailto:h.bos@minlnv.nl">h.bos@minlnv.nl</a></p> <p>Web: <a href="http://www.minlnv.nl">http://www.minlnv.nl</a></p>	<p>Ministry of Agriculture, Fisheries and Food Rural and Marine Environment Division</p> <p>Ergon House 17, Smith Square UK-London SW1 P3JR</p> <p>Tel. (44-20) 72 38 67 70 Fax (44-20) 72 38 67 00</p> <p>Web: <a href="http://www.maff.gov.uk/">http://www.maff.gov.uk/</a></p>



**AUTORITÀ DEGLI STATI EFTA RESPONSABILI DELLA REGISTRAZIONE DI NUOVI FERTILIZZANTI NAZIONALI**

Islanda	Liechtenstein	Norvegia	Svizzera
<p>Adfangaeftirlit Feed, Seed and Fertilizer Inspectorate</p> <p>RALA-building, Keldnaholt IS-112 Reykjavik</p> <p>Tel. (354) 591 1590 Fax (354) 591 1591</p> <p>e-mail: <a href="mailto:oli@adfangaeftirlit.is">oli@adfangaeftirlit.is</a></p>	<p>Office for Environmental Protection</p> <p>Postfach 684 LI-FL 9490 Vaduz</p> <p>Tel. (423) 236 61 94 Fax (423) 236 61 99</p> <p>e-mail: <a href="mailto:manfred.frick@aus.llv.li">manfred.frick@aus.llv.li</a></p>	<p>Norwegian Food Safety Authority Head Office Section for Water, Feedingstuffs and Animal By-Products</p> <p>P.O. Box 383 NO-2381 Brumunddal</p> <p>Tel. (47) 23 21 68 00 Fax (47) 23 21 70 01</p> <p>e-mail: <a href="mailto:postmottak@mattilsynet.no">postmottak@mattilsynet.no</a> <a href="mailto:line.diana.blytt@mattilsynet.no">line.diana.blytt@mattilsynet.no</a></p> <p>Web: <a href="http://www.mattilsynet.no">http://www.mattilsynet.no</a></p>	<p>Office Fédéral de l'Agriculture Division Moyens de Production</p> <p>Mattenhofstrasse 5 CH-3003 Bern</p> <p>Tel. (41) 32 323 83 85 Fax (41) 31 322 26 34</p> <p>e-mail: <a href="mailto:duenger@blw.admin.ch">duenger@blw.admin.ch</a></p> <p>Web: <a href="http://www.blw.admin.ch">http://www.blw.admin.ch</a></p>

## Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE

### Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni

(2005/C 250/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

**Data della decisione:** 22.9.2004

**Stato membro:** Portogallo

**Aiuto N:** N 161/04

**Denominazione:** Costi «incagliati» in Portogallo

**Obiettivo:** Compensare i costi «incagliati» sul mercato portoghese dell'elettricità

**Base giuridica:** Projecto de Decreto-Lei CMEC

**Stanziamiento:** 9 216 074 579 EUR

**Durata:** Fino al 2027

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data di adozione della decisione:** 26.7.2004

**Stato membro:** Repubblica d'Irlanda

**N. dell'aiuto:** N 218/2004

**Titolo:** Regime pilota di aiuti a progetti di R&S, svolti in collaborazione, concernente l'intera isola

**Obiettivo:** Promuovere e sviluppare R&S su base di una collaborazione fra l'Irlanda del Nord e la Repubblica d'Irlanda nei settori della biotecnologia, delle apparecchiature mediche e dei farmaci.

**Fondamento giuridico:** The British /Irish Agreement Act 1999

**Stanziamiento:** 3 milioni GBP (circa 4,1 milioni EUR) dei quali circa 570 000 EUR per il primo anno, 3 milioni EUR per il secondo anno e 500 000 per il terzo, per un importo complessivo di 4 106 665 EUR. Sovvenzione massima per impresa: 200 000 EUR.

**Intensità o importo dell'aiuto:** Per la ricerca industriale: massimo 50 %;

Per lo sviluppo precompetitivo: massimo 25 %;

L'intensità di aiuto può essere maggiorata sino a

— 10 punti percentuali se l'aiuto è accordato a una PMI;

— 10 punti percentuali se l'aiuto è accordato a imprese in regioni assistite ex articolo 87, paragrafo 3, lettera a);

— 5 punti percentuali se l'aiuto è accordato ad imprese in regioni assistite ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c);

— 10 punti percentuali se il progetto di ricerca non è conforme ad un progetto o programma specifico avviato nell'ambito del Programma quadro della Comunità per la ricerca e sviluppo, ma presenta elementi specifici di collaborazione o diffusione dei risultati.

Le intensità di aiuto, incluse le maggiorazioni, non possono superare il 75 % per la ricerca industriale e il 50 % per lo sviluppo precompetitivo.

**Data della decisione:** 9.3.2005

**Stato membro:** Italia

**Aiuto n.:** N 173/2003

**Denominazione:** Regione Campania — Fondo per la partecipazione al capitale di rischio delle PMI

**Obiettivo:** Sviluppare e ampliare il mercato del capitale di rischio in Campania e sostenere le piccole e medie imprese

**Base giuridica:** Legge Regionale n. 10 dell'11.10.2001, articolo 3; Misura 4.2, lettera g) del Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Regione Campania 2000-2006

Convenzione tra la Regione Campania e la Società di Gestione del Risparmio SGR Agjudicataria;

Regolamento Quadro del Fondo Chiuso Regione Campania

**Durata:** 10 anni

**Altre informazioni:** Relazione annuale

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Durata:** 3 anni, a decorrere dalla data di approvazione da parte della Commissione

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data della decisione:** 9.12.2004

**Stato membro:** Svezia

**Aiuto N:** N 312/2004

**Denominazione:** Incentivi per creare dispositivi di cernita dei rifiuti

**Obiettivo:** Incentivare la creazione di impianti di cernita dei rifiuti in edifici multiappartamenti, per offrire agli occupanti migliori condizioni di cernita dei rifiuti

**Base giuridica nella lingua originale:** Förslag till lag om kreditering på skattekonto av belopp som beviljats för inrättande av källsorteringsutrymme

**Stanziamiento:** Complessivamente 400 milioni di SEK (pari all'incirca a 44 milioni di EUR)

**Intensità:** 30 % dei costi di installazione, con però un massimale di 100 000 SEK (circa a 11 000 EUR) per impianto

**Durata:** 1° gennaio 2005—30 giugno 2006

**Altre informazioni:** Relazione annuale

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data della decisione:** 16.3.2004

**Stato membro:** Danimarca

**Aiuto N:** N 342/2003

**Denominazione:** Sostegno alle centrali eoliche

**Obiettivo:** Aiuto per contribuire allo sviluppo di centrali eoliche con vantaggi dal punto di vista ambientale

**Base giuridica:** Lov om ændring af lov om elforsyning og lov om tilskud til elproduktion (lov nr. 1091 af 17.12.2002)

**Stanziamiento:** In totale, meno di 200 milioni di DKR (circa 26,8 milioni EUR) durante il periodo 2003-2008

**Intensità o importo dell'aiuto:**

— Integrazioni generali di prezzo: DKR 0,10 per kWh

— Compensazione: DKR 0,023 per kWh

— Integrazioni straordinarie di prezzo: DKR 0,10 per kWh

**Durata:** Massimo 20 anni

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data di adozione:** 16.3.2005

**Stati membri:** Spagna

**Numero dell'aiuto:** N 423/04

**Denominazione:** Aiuti a cantieri navali/Sovvenzione

**Obiettivi:**

1. Regionale

2. Ricerca e sviluppo

3. Innovazione

**Base giuridica:** Real Decreto 442/1994

**Stanziamiento:** 20 000 000 EUR all'anno

**Intensità o importo dell'aiuto:** 12,5 % — 100 %

**Durata:** Fino 31-12-2006

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data della decisione:** 1.12.2004

**Stato membro:** Italia

**Aiuto N:** N 490/2000

**Denominazione:** Costi incagliati nel settore dell'elettricità

**Obiettivo:** Coprire i costi di impegni e di garanzie di funzionamento che rischiano di non essere più coperti ai sensi della Direttiva CE 96/92 del 19 dicembre 1996. Gli aiuti di Stato concessi ad imprese elettriche per coprire i «costi incagliati» ammissibili mirano a facilitare il passaggio da un mercato dell'energia elettrica regolamentato, dominato da un monopolio di produzione e di distribuzione, ad un mercato concorrenziale.

**Base giuridica:** Decreti: 26 gennaio 2000; 17 aprile 2001; 4 agosto 2004; Legge 17 aprile 2003 n. 83; lettera dei Ministri Marzano (Attività produttive) e Siniscalco (Economia e Finanze) al Commissario Monti del 29.9.2004

**Durata:** Quattro anni (2000-2003) per i costi incagliati di alcuni impianti; dieci anni (2000-2009) per i costi incagliati inerenti al GLN nigeriano.

**Altre informazioni:** Relazione annuale

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data di adozione:** 20.7.2005

**Stati membri:** Repubblica ceca

**Numero dell'aiuto:** N 597/2004

**Denominazione:** Aiuti regionali all'investimento a Lignit Hodonin, s.r.o/sovvenzione

**Obiettivo:** Regionale

**Base giuridica:** Nařízení vlády č. 974 z 6. října 2004

**Stanziamiento:** CZK 324 000 000 (EUR 10 200 000)

**Intensità o importo dell'aiuto:** CZK 155 500 000 (EUR 5 000 000)

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Data della decisione:** 19.5.2004

**Stato membro:** Danimarca

**Aiuto N:** N 618/2003

**Denominazione:** Prolungamento dell'aiuto N 1037/95 per taluni impianti CHP

**Obiettivo:** Promuovere l'uso dell'energia rinnovabile

**Base giuridica:** Forslag til ændring af lov om elforsyning (særligt ændringspunkt nr. 16)

**Intensità o importo dell'aiuto:** Importo massimo di aiuto per kW DKK

— 5,15/kW (per CHP industriali), DKK

— 8,67/kW (per CHP decentrati) e DKK

— 10,51/kW (per CHP basati su rifiuti)

**Durata:** Obbligo di acquisto: 1 anno (fino al 31.12.2004)

Prezzi fissi

— CHP grandi (almeno 10 MW): 1 anno (fino al 31.12.2004)

— CHP piccoli (< 10 MW): massimo 3 anni (fino al 31.12.2006)

— CHP molto piccoli (< 5 MW): illimitata

Il testo della decisione nella lingua o nelle lingue facenti fede, senza i dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgb/state\\_aids/](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids/)

**Notifica preventiva di una concentrazione**  
**(Caso n. COMP/M.3943 — Saint-Gobain/BPB)**

(2005/C 250/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 30/9/2005 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Con tale operazione l'impresa Compagnie de Saint-Gobain («Saint-Gobain», Francia) acquisisce (acquisiscono) ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio il controllo dell'insieme dell'impresa BPB plc («BPB», Regno Unito) mediante offerta pubblica annunciata il 3 agosto 2005.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

— per Saint-Gobain: produzione, distribuzione e vendita di vetro, plastiche, ceramica, ghisa, e prodotti per la costruzione,

— per BPB: produzione e vendita di prodotti a base di gesso, materiali per isolamento, tegole e prodotti simili.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la transazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [fax n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.3943 — Saint-Gobain/BPB, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale Concorrenza  
Protocollo Concentrazioni  
J-70  
BE-1049 Bruxelles/Brussel

---

<sup>(1)</sup> GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

**Notifica preventiva di una concentrazione**  
**(Caso n. COMP/M.3947 — Svitzer/Wilhelmsen/JV)**  
**Caso ammissibile alla procedura semplificata**

(2005/C 250/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 3.10.2005 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Con tale operazione le imprese Aktienselskabet Em. Z. Svitzer e le sue filiali («Svitzer», Danimarca), controllata da A.P. Møller-Mærsk A/S e Wilhelmsen Offshore & Chartering AS («Wilhelmsen», Norvegia) controllata da Wilh. Wilhelmsen ASA acquisiscono ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio il controllo in comune dell'impresa («JV») mediante acquisto di quote o azioni in una società di nuova costituzione che si configura come impresa comune.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- per Svitzer: servizi di rimorchio, servizi di soccorso e di emergenza e fornitura di equipaggio da barca,
- per Wilhelmsen: fornitura di equipaggio da barca e di servizi di chartering di imbarcazioni per trasporti speciali e servizi marini,
- per JV: attività di fornitura di equipaggio da nave nel Sud-Est asiatico e nel Medio Oriente.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la transazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 <sup>(2)</sup> del Consiglio, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [fax n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.3947 — Svitzer/Wilhelmsen/JV, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale Concorrenza  
Protocollo Concentrazioni  
J-70  
BE-1049 Bruxelles/Brussel

---

<sup>(1)</sup> GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32.

**Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**  
**(Caso n. COMP/M.3951 — Nomura/Kamps Food Retail Investments/Nordsee)**

(2005/C 250/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 28/9/2005 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti commerciali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet di Europa nella sezione dedicata alla concorrenza (<http://europa.eu.int/comm/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per società, per numero del caso, per data e per settore,
  - in formato elettronico sul sito EUR-Lex, al documento n.32005M3951. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario. (<http://europa.eu.int/eur-lex/lex>)
-

## III

(Informazioni)

## COMMISSIONE

**Invito a presentare proposte di azioni indirette di RST nell'ambito del programma specifico (Euratom) di ricerca e formazione nel settore dell'energia nucleare**

(2005/C 250/07)

*[Annulla e sostituisce 2005/C 244/05 (GU C 244 del 4.10.2005, pag. 5)]*

1. Conformemente alla decisione del Consiglio, del 3 giugno 2002, relativa al Sesto programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare, volto anche a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (2002-2006) <sup>(1)</sup>, il Consiglio ha adottato il 30 settembre 2002 il programma specifico (Euratom) di ricerca e formazione nel settore dell'energia nucleare (2002-2006) <sup>(2)</sup> (di seguito «il programma specifico»).

A norma dell'articolo 5, paragrafo 1 del programma specifico, la Commissione delle Comunità europee (di seguito «la Commissione») ha adottato il 6 dicembre 2002 un programma di lavoro <sup>(3)</sup> (di seguito «il programma di lavoro») che stabilisce più dettagliatamente gli obiettivi e le priorità del programma specifico, il relativo calendario di attuazione e gli strumenti da utilizzare.

A norma dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento del Consiglio del 5 novembre 2002 relativo alle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università nell'attuazione del Sesto programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) (2002-2006) <sup>(4)</sup> (nel seguito «regole di partecipazione»), le proposte di azioni indirette di RST vanno presentate secondo le modalità specificate negli inviti a presentare proposte.

2. Il presente invito a presentare proposte di azioni indirette di RST (di seguito «l'invito») comprende la presente parte generale e le condizioni specifiche descritte nell'allegato. L'allegato contiene, in particolare, le informazioni relative al termine ultimo per la presentazione delle proposte di azioni indirette di RST, una data indicativa entro la quale saranno

completate le valutazioni, lo stanziamento di bilancio indicativo, gli strumenti e i settori interessati, i criteri per la valutazione delle proposte di azioni indirette di RST, il numero minimo di partecipanti e le eventuali limitazioni alla partecipazione.

3. Le persone fisiche o giuridiche che soddisfano le condizioni indicate nelle regole di partecipazione e non si trovano in alcuno dei casi di esclusione contemplati dalle regole di partecipazione o dall'articolo 114, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee <sup>(5)</sup> (nel seguito «i proponenti») sono invitate a presentare alla Commissione europea proposte di azioni indirette di RST nel rispetto delle condizioni di cui alle regole di partecipazione e all'invito in questione.

Il rispetto delle condizioni di partecipazione sarà verificato nell'ambito della negoziazione concernente la proposta di azione indiretta di RST. Precedentemente i proponenti saranno tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sull'onore che attesti che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 93, paragrafo 1, del regolamento finanziario. Devono inoltre far pervenire alla Commissione le informazioni di cui all'articolo 173, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee <sup>(6)</sup>.

<sup>(1)</sup> GU L 232 del 29.8.2002, pag. 34.

<sup>(2)</sup> GU L 294 del 29.10.2002, pag. 74.

<sup>(3)</sup> Decisione C(2002)4881 della Commissione, modificata dalle decisioni C(2003)4103, C(2004)4423, C(2005)1674.

<sup>(4)</sup> GU L 355 del 30.12.2002, pag. 35.

<sup>(5)</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

<sup>(6)</sup> GU L 357 del 31.12.2002, pag. 1.



La Comunità europea applica una politica di pari opportunità e pertanto incoraggia vivamente le donne a presentare proposte di azioni indirette di RST o a collaborare alla presentazione di proposte di azioni indirette di RST.

4. La Commissione fornisce ai proponenti una guida contenente le informazioni necessarie per la preparazione e la presentazione di proposte di azioni indirette di RST. La Commissione mette a disposizione anche gli «Orientamenti concernenti le procedure di valutazione e di selezione delle proposte»<sup>(1)</sup>. Le guide, gli orientamenti nonché il programma di lavoro e ulteriori informazioni concernenti l'invito a presentare proposte possono essere richiesti alla Commissione ai seguenti indirizzi:

Commissione europea  
FP6 Information Desk  
Direzione generale RTD  
BE-1049 Bruxelles, Belgio  
Indirizzo Internet: [www.cordis.lu/fp6-euratom](http://www.cordis.lu/fp6-euratom)

5. I proponenti sono invitati a presentare le proposte di azioni indirette di RST unicamente in formato elettronico, utilizzando il sistema di presentazione elettronica delle proposte [*Electronic Proposal Submission System* — EPSS<sup>(2)</sup>]. Un coordinatore può tuttavia, in casi eccezionali, chiedere alla Commissione l'autorizzazione a presentare una proposta in versione cartacea prima del termine ultimo dell'invito. Tali osservazioni dovranno essere inviate per iscritto al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale RTD, Unità J4  
CDMA 1/86  
BE-1049 Bruxelles, Belgio  
Indirizzo e-mail: [rtd-euratom@cec.eu.int](mailto:rtd-euratom@cec.eu.int)

Nella richiesta occorre spiegare i motivi per i quali si chiede tale autorizzazione. I proponenti che desiderano presentare la proposta in versione cartacea sono tenuti ad accertarsi che la loro richiesta di deroga e le relative procedure siano completate a tempo debito, in modo da rispettare il termine ultimo dell'invito.

Tutte le proposte di azioni indirette di RST devono contenere due parti: i moduli (parte A) e il contenuto (parte B).

Prima di essere inviate elettronicamente le proposte di azioni indirette di RST possono essere preparate off line o on line. La parte B delle proposte di azioni indirette di RST

può essere presentata esclusivamente in formato PDF (*portable document format*, compatibile con Adobe, versione 3 o versioni più aggiornate, con font incorporati). I documenti compressi («zippati») non saranno accettati.

L'applicazione software EPSS (da utilizzare off line o on line) è reperibile nel sito Web di Cordis: [www.cordis.lu](http://www.cordis.lu)

Le proposte di azioni indirette di RST inviate on line che risultano incomplete, illeggibili o che contengono virus non saranno accettate.

Le versioni di proposte di azioni indirette di RST inviate su un supporto elettronico di memorizzazione rimovibile (ossia, CD-ROM, dischetti), per posta elettronica o per fax non saranno accettate.

Qualora le proposte di azioni indirette di RST, per le quali è stata ottenuta un'autorizzazione all'invio in versione cartacea, risultino incomplete saranno scartate.

Ulteriori dettagli sulle varie procedure di invio delle proposte sono riportati nell'allegato J degli «Orientamenti concernenti le procedure di valutazione e di selezione delle proposte».

6. Le proposte di azioni indirette di RST devono pervenire alla Commissione entro il termine ultimo (data e ora) previsto dal relativo invito. Le proposte di azioni indirette di RST che perverranno dopo tale termine non saranno accettate.

Le proposte di azioni indirette di RST che non soddisfano le condizioni relative al numero minimo di partecipanti indicate nell'invito interessato non saranno accettate.

Ciò vale anche per eventuali criteri di ammissibilità supplementari riportati nel programma di lavoro.

7. Nel caso di più presentazioni successive di una stessa proposta concernente un'azione indiretta di RST, la Commissione esaminerà l'ultima versione ricevuta prima del termine ultimo (giorno e ora) specificato nell'invito in questione.
8. Qualora l'invito in questione lo preveda, le proposte di azioni indirette di RST potrebbero essere anche riesaminate nell'ambito di una valutazione successiva.
9. I proponenti sono invitati a citare il codice identificativo dell'invito in tutta la corrispondenza che riguarda tale invito (ad esempio per la richiesta di informazioni o la presentazione di una proposta di azione indiretta di RST).

<sup>(1)</sup> C(2003)883 del 27.3.2003, modificata da ultimo da C(2004)3337 dell'1.9.2004.

<sup>(2)</sup> L'EPSS è uno strumento destinato ad assistere i proponenti nella preparazione e nella presentazione di proposte per via elettronica.

## ALLEGATO

**Informazioni sull'invito a presentare proposte «Piano Euratom di formazione nel settore della fusione»**

1. **Programma specifico:** Programma di ricerca e formazione EURATOM sull'energia nucleare
2. **Attività:** Piano Euratom di formazione nel settore della fusione
3. **Titolo dell'invito:** Invito tematico nel settore «Programma di ricerca e formazione Euratom sull'energia nucleare»
4. **Codice identificativo:** EURATOM CALL 2005-6 EFTS
5. **Data di pubblicazione:** 4 ottobre 2005
6. **Data di scadenza:** 31 gennaio 2006, ore 17.00 (ora di Bruxelles)
7. **Bilancio totale indicativo:** 8 mio EUR
8. **Settori oggetto dell'invito e strumenti:**

Settore	Tema	Strumento
2.4 Azioni di promozione e sviluppo delle risorse umane e della mobilità	FUSION-2005-2.4.2	Piano di formazione

9. **Numero minimo di partecipanti<sup>(1)</sup>:**

Strumento	Numero minimo di partecipanti
Programma di ricerca e formazione Euratom (Azioni per sviluppare le risorse umane e la mobilità)	3 soggetti giuridici indipendenti in 3 diversi SM o SA, di cui almeno due SM o PCA

10. **Limitazione alla partecipazione:** La partecipazione è riservata agli Stati membri e agli Stati associati oppure ai paesi candidati associati.
11. **Accordo consortile:** I partecipanti ai piani di formazione Euratom nel settore della fusione risultanti dal presente invito non sono tenuti a sottoscrivere un accordo consortile.
12. **Procedura di valutazione:**
  - La procedura di valutazione prevede una sola fase.
  - In sede di valutazione non sarà garantito l'anonimato.
13. **Criteri di valutazione:** I criteri (che comprendono anche la ponderazione e i punteggi minimi di ogni singolo criterio, nonché il punteggio minimo complessivo) sono definiti per ciascun tipo di strumento all'allegato IV del programma di lavoro.
14. **Calendario indicativo della valutazione e della conclusione dei contratti:**
  - Risultati della valutazione: si prevede che saranno disponibili entro 3 mesi a decorrere dalla data di scadenza.
  - Firma dei primi contratti: si prevede che i primi contratti relativi all'invito in questione entreranno in vigore prima del giugno 2006.

<sup>(1)</sup> SM = Stati membri dell'UE; SA (comprendenti i PCA) = Stati associati; PCA = paesi candidati associati.  
Qualsiasi soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro o Stato associato può partecipare da solo ad un'azione indiretta purché la sua composizione soddisfi il numero minimo di partecipanti previsto.